



LIVE

LEGGI IL GIORNALE

ABBONATI ORA

TUTTO/SPORT.COM

/ ATTUALIT / CRONACA

Covid, Gimbe: "Numeri in crescita, ma sempre meno vaccinazioni"

Il monitoraggio della Fondazione porta all'attenzione dati allarmanti in termini di contagi e ricoveri

04.11.2021 11:19

2 MIN ⌚

Covid

 **TORINO** - Crescono i numeri della pandemia in Italia, dove negli ultimi 7 giorni si sono avuti aumenti dei casi e dei ricoveri sia in reparto che in terapia intensiva. È quanto emerge dal **monitoraggio della Fondazione Gimbe relativo alla settimana 27 ottobre-2 novembre**. Nello specifico i nuovi casi crescono del +16,6% (29.841), i ricoveri del 14,9% (+388) e si inverte la tendenza delle terapie intensive, in salita del +12,9% (+44). Queste le parole di Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione GIMBE: *"Sul fronte ospedaliero si registra un incremento dei posti letto occupati da pazienti Covid: rispetto alla settimana precedente +14,9% in area medica e +12,9% in terapia intensiva"*. In termini assoluti, il numero di pazienti COVID in area medica è passato da 2.371 del 16 ottobre a 2.992 del 2 novembre (+26%) e quello nelle terapie intensive da 338 del 25 ottobre a 385 del 2 novembre (+14%).



Più contagi, meno vaccini

A livello nazionale il tasso di occupazione rimane molto basso (5% in area medica e 4% in terapia intensiva) e nessuna Regione supera le soglie del 15% per l'area medica e del 10% per l'area critica (figura 5). Marco Mosti, Direttore Operativo della Fondazione GIMBE, spiega: *"Si registra un lieve aumento degli ingressi giornalieri in terapia intensiva con una media mobile a 7 giorni di 26 ingressi/die rispetto ai 23 della settimana precedente"*. Contestualmente scendono ancora i nuovi casi di vaccinati al -39,6% negli ultimi 7 giorni. Dopo aver sfiorato quota 440mila nella settimana 11-17 ottobre, **il numero dei nuovi vaccinati nelle ultime due settimane è crollato** prima a 239mila (-45,7%) e poi poco sopra 144mila (-39,6%). Dei 144.258 nuovi vaccinati nella settimana 25-31 ottobre il 76,2% appartengono a fasce anagrafiche che includono persone in età lavorativa. In calo inoltre del 5,1% nell'ultima settimana il numero di somministrazioni totali (1.066.374),